

www.progettogreenjobs.eu

GREEN JOBS

**Promuovere le competenze
imprenditoriali in ambito green**

Anno scolastico 2019-2020

Green Jobs è promosso da:



Enti attuatori:



INDICE

Analisi del contesto	3
Green Jobs nazionale.....	4
Enti promotori.....	4
Enti attuatori.....	5
Obiettivi del progetto.....	8
Articolazione del progetto	8
Formazione dei Docenti coordinatori	8
Attività di formazione in classe: il percorso sull'autoimprenditorialità green	10
Audizione territoriale	16
La Fiera Green Jobs	16
Sito.....	16
Certificazione ESP	16

Analisi del contesto¹

Negli ultimi anni la questione ambientale è diventata un tema rilevante in ambito scientifico, economico e sociale. La crescente sensibilità e la preoccupazione per la sostenibilità ambientale hanno dato impulso alla green economy e hanno promosso un processo di trasformazione nella domanda di profili professionali e di competenze green.

Anche a livello istituzionale si è assistito ad una crescente consapevolezza della necessità di adottare modelli di sviluppo più sostenibili e attenti al futuro delle nuove generazioni. Ciò ha portato, nel settembre 2015, i governi di 193 Paesi membri delle Nazioni Unite ad adottare l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, un programma d'azione articolato in 17 Obiettivi (Sustainable Development Goals, SDGs) orientati a promuovere uno sviluppo sociale ed economico più sostenibile, attendo a ridurre le disuguaglianze e a tutelare l'ambiente.

In linea con alcuni SDGs individuati si pone il progetto Green Jobs, in particolare l'obiettivo n. 4 "fornire un'istruzione di qualità" e l'obiettivo n. 8 "promuovere una crescita economica duratura, sostenibile e un'occupazione piena e produttiva per tutti".

In dettaglio, **Green Jobs promuove un percorso di autoimprenditorialità green nelle scuole superiori, al fine di sviluppare competenze legate ai temi della sostenibilità ambientale e dell'imprenditorialità green.** Green Jobs è un programma di educazione imprenditoriale in ambito green, rivolto alle classi 4° di Licei, Istituti tecnici e Istituti professionali. Il progetto si propone di aiutare i ragazzi nell'acquisizione di quelle soft skills sempre più importanti per l'accesso al mondo del lavoro, in particolare quello dei green jobs.

L'importanza di competenze trasversali per i green jobs è dimostrata anche dai dati del Rapporto GreenItaly 2018 di Fondazione Symbola e Unioncamere che rileva come diventino "sempre più importanti non solo le specifiche conoscenze legate alla professione, ma anche tutta una serie di soft skills indispensabili per avere maggior chance di impiego e più elevati livelli di crescita e produttività". Dall'analisi delle competenze trasversali, si evince "come queste siano ritenute dalle imprese molto importanti in maniera sistematicamente più frequente quando si trovano ad assumere green jobs". In particolare, dal Rapporto si ricava come la capacità di lavorare in gruppo, di problem solving e la capacità comunicativa siano tra le skills più richieste tra le professioni verdi.

Il Rapporto mostra anche che la green economy si sta affermando come driver di sviluppo economico; i dati che si registrano ad esempio per l'export, il fatturato o gli investimenti sono infatti in crescita e le percentuali superano quelle dell'economia tradizionale. Ciò si riflette positivamente anche in campo occupazionale, infatti "lo stock degli occupati corrispondenti ai green jobs in Italia sono arrivati a sfiorare i 3 milioni di unità (2.998,6 mila), corrispondenti al 13,0% dell'occupazione complessiva nazionale. L'occupazione green nel 2017 è cresciuta rispetto al 2016 di quasi 27 mila unità, pari a un +0,9%".

Questi dati confermano quindi come la promozione di percorsi orientati a sensibilizzare gli studenti e a fornire loro competenze ambientali e imprenditoriali, possa rappresentare una risposta importante in termini di occupazione green e di sviluppo sostenibile.

¹ "Lo sviluppo dei Green Jobs. Uno scenario di evoluzione quantitativa e qualitativa e alcune ipotesi di adeguamento dei percorsi formativi, Collana "Quaderni dell'Osservatorio" n. 25 Anno 2017, Fondazione Cariplo.
"Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile", risoluzione adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.
"GreenItaly Rapporto 2018. Una risposta alla crisi, una sfida per il futuro", Fondazione Symbola – Unioncamere, GreenItaly, 2018.

Green Jobs nazionale

Nel 2018 la Commissione Sviluppo sostenibile di **ACRI**, l'Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio, ha deciso di realizzare un progetto condiviso tra le Fondazioni interessate al tema dei green jobs, prendendo spunto dall'azione "formazione all'autoimprenditorialità green" del progetto Green Jobs promosso in Lombardia da Fondazione Cariplo a partire dal 2015. Il progetto è diventato così di portata nazionale con il coinvolgimento, accanto a Fondazione Cariplo, di altre 6 Fondazioni di origine bancaria: Fondazione CRT, Fondazione Cariparo, Fondazione Carispezia, Fondazione Tercas, Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia e Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana. L'edizione 2019-20 di Green Jobs è promossa anche da Compagnia di San Paolo e Fondazione Caritro, per un totale di 9 Fondazioni e 8 territori coinvolti: Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria e Lunigiana, Umbria, Abruzzo, Campania e la Provincia di Trento.

Green Jobs è realizzato grazie al supporto e all'esperienza di **Junior Achievement** che ha sviluppato un programma di educazione imprenditoriale e di **InVento Lab** che ha messo a punto un metodo formativo per trasferire agli studenti le competenze ambientali e i concetti legati alla sostenibilità. L'unione delle due aspetti: imprenditorialità e ambiente, ha consentito di definire il modello Green Jobs che prevede la realizzazione di un percorso di educazione all'autoimprenditorialità green che consente agli studenti di sperimentare un'esperienza di impresa reale.

Enti promotori

Green Jobs è promosso da:

Fondazione Cariplo è una fondazione di origine bancaria impegnata nella promozione e nell'innovazione di progetti di utilità sociale legati all'arte e cultura, all'ambiente, ai servizi alla persona e alla ricerca scientifica. Opera in Lombardia e nelle province piemontesi di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola, dove ogni anno vengono realizzati più di 1000 progetti grazie ai contributi a fondo perduto distribuiti mediante bandi, erogazioni emblematiche, territoriali, istituzionali, patrocini, per un valore di circa 150 milioni di euro. www.fondazionecariplo.it/

Fondazione CRT è una fondazione di origine bancaria che opera per lo sviluppo del Piemonte e della Valle d'Aosta. Interviene in tre settori chiave: arte e cultura, ricerca e istruzione, welfare e territorio. Spazia dalla conservazione e valorizzazione dei beni artistici e delle attività culturali alla ricerca scientifica, l'istruzione e la formazione; dall'assistenza alle categorie sociali deboli alla protezione civile; dalla tutela ambientale all'innovazione di processi e istituzioni. Oggi si pone quale obiettivo centrale il mettere a disposizione di giovani meritevoli concrete opportunità di crescita e di lavoro. www.fondazionecrt.it

Compagnia di San Paolo è una delle maggiori fondazioni di origine bancaria in Europa. Istituita nel 1563, la sua missione è favorire lo sviluppo civile, culturale ed economico delle comunità in cui opera in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, perseguendo finalità di interesse pubblico e utilità sociale. È attiva nei settori della ricerca e istruzione superiore, delle politiche sociali, della sanità, del patrimonio artistico e delle attività culturali. www.compagniadisanpaolo.it/

Fondazione Cariparo è una fondazione di origine bancaria che promuove la qualità della vita e lo sviluppo sostenibile del territorio di Padova e Rovigo, ispirata da una visione di comunità aperta, solidale e incline all'innovazione. La fondazione sostiene progetti in grado di avere una

ricaduta positiva sulla collettività e sperimenta nuovi approcci ai problemi sociali per generare conoscenza su come risolverli efficacemente. www.fondazionecariparo.it

Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto è una fondazione di origine bancaria che opera in ambito locale, nazionale o internazionale, preferibilmente attraverso istituzioni aventi sede nell'ambito della provincia di Trento. Tra i settori rilevanti di intervento: la ricerca, l'educazione, la cultura e il volontariato sociale. In tali ambiti la Fondazione ritiene di poter dare uno specifico contributo, specialmente grazie alla propria capacità di progettare e sostenere interventi innovativi di medio e lungo periodo. Tramite i propri interventi, la Fondazione mira a far crescere la capacità dei soggetti locali di avere relazioni, collaborare tra loro e costruire reti sul territorio con significativi agganci nazionali e internazionali. www.fondazionecaritro.it/

Fondazione Carispezia è una fondazione di origine bancaria che persegue esclusivamente scopi di utilità sociale, opera sul territorio della provincia della Spezia e della Lunigiana promuovendo interventi nei settori del welfare e dell'assistenza alle categorie sociali deboli, dell'arte e della cultura, dell'istruzione e formazione e del volontariato, attraverso progetti propri o mediante il sostegno ad iniziative di terzi. www.fondazionecarispezia.it

Fondazione Tercas è una fondazione di origine bancaria che persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio della Provincia di Teramo. Tradizionalmente l'attività dell'Ente è orientata allo sviluppo culturale della società civile in tutti i settori della conoscenza e delle forme di espressione; al sostegno della crescita del volontariato; alla valorizzazione delle risorse e delle vocazioni del territorio. Ad oggi, la Fondazione ha finanziato progetti mediante lo stanziamento complessivo di risorse per oltre 80 milioni di euro. www.fondazionetercas.it/

Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia è una fondazione di origine bancaria che persegue finalità di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, attraverso sia la realizzazione di iniziative proprie, che il finanziamento di iniziative di terzi, dando rilievo alla valenza sociale, culturale, economica e ambientale. Tramite i propri interventi, realizzati prevalentemente nella provincia di Perugia, la Fondazione mira altresì a far crescere la capacità degli stakeholder di creare relazioni, occasioni di collaborazione e costruzioni di reti sul territorio. <https://www.fondazionecrpg.com/>

Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana è una fondazione di origine bancaria che svolge attività a vocazione territoriale perseguendo esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico e culturale prevalentemente nel territorio della provincia di Salerno. Sviluppa questa missione con la propria attività istituzionale che realizza attraverso la promozione e il sostegno di progettualità, proprie e di soggetti terzi, nei cinque settori prevalenti di intervento, quali: educazione, volontariato, filantropia e beneficenza, sport, ricerca scientifica e tecnologica, arte e beni culturali. www.fondazionecarisal.it/

Enti attuatori

Green Jobs è realizzato da:

Junior Achievement è la più vasta organizzazione non profit al mondo dedicata all'educazione economico-imprenditoriale nella scuola. In 122 Paesi, la rete riunisce oltre 450.000 volontari d'azienda provenienti da tutti i settori professionali e, con loro, raggiunge più di 10 milioni di

studenti al mondo. Nel 2019, JA è stata inserita da NGO Advisor al settimo posto nella classifica mondiale Top500NGO. Dal 2002, in Italia, ha costruito un network di professionisti d'impresa, fondazioni e istituzioni, educatori e insegnanti che, secondo logiche di responsabilità sociale e volontariato, forniscono strumenti e metodi didattici pratici e concreti. Grazie a loro, JA Italia ha formato nel 2018 quasi 35 mila giovani dai 6 ai 24 anni, valorizzandone le attitudini, insegnando loro come riconoscere le opportunità, affinché il futuro diventi una promessa di speranza e gli studenti di oggi siano protagonisti nel lavoro di domani. www.jaitalia.org

InVento Lab è una BCorp che si occupa di sviluppare progetti di educazione legati alla sostenibilità ambientale e all'imprenditorialità sostenibile. InVento Lab, vincitrice di diversi premi e riconoscimenti a livello nazionale e internazionale, ha aiutato negli anni migliaia di studenti di ogni ordine e grado a scoprire i propri talenti e fare la differenza, migliorando se stessi e il mondo. Attiva sui temi degli SDGs, aiuta diverse realtà a sviluppare progetti educativi di qualità sui temi del cambiamento climatico, dell'economia circolare e della sostenibilità, diventando promotori di cambiamento. InVento Lab sviluppa i propri progetti educativi nell'ambito della rete internazionale delle BCorp, aziende che operano per avere un impatto positivo e rigenerativo. www.inventolab.com/

Le altre figure coinvolte nel progetto sono:

Il **Coordinatore d'Area** di Junior Achievement è il punto di riferimento per tutte le figure coinvolte nel progetto e garantisce lo svolgimento del progetto nelle classi. In particolare:

- Coordina le attività nelle scuole;
- E' il punto di riferimento per tutte le comunicazioni con le scuole, i Dream Coach e l'Ente Esperto Green;
- È referente per le attività di formazione dei docenti e l'Alternanza Scuola-Lavoro;
- Assicura la presenza e il lavoro del Dream Coach e ha le competenze per intervenire come Dream Coach laddove necessario;
- Assicura la presenza e il lavoro dell'ente esperto green;
- Co-organizza le audizioni territoriali e la competizione finale nazionale;
- Coinvolge ove possibile colleghi e professionisti che possono essere utili al lavoro degli studenti;
- Gestisce i rapporti e il flusso di informazioni con i Dream coach, l'Ente esperto green e i Docenti coordinatori.

Il **Dream coach** è un esperto aziendale in genere volontario, identificato e formato da Junior Achievement, che per ambito di lavoro e/o interessi personali, è in grado di supportare gli studenti nella realizzazione della mini-impresa green. Prima dell'inizio del progetto sottoscrive un patto/codice di condotta con Junior Achievement a tutela degli studenti, dei docenti, della scuola. Il Dream coach porta il concetto di lavoro nelle classi, condividendo la propria esperienza (marketing, finanza, risorse umane, progettazione o produzione, etc.), facilitando e supportando il processo di creazione della mini impresa. In stretta collaborazione con i Docenti Coordinatori e con il Coordinatore d'Area sceglie le modalità operative più idonee per la realizzazione degli interventi in classe, agevolando l'apprendimento degli studenti e favorendo la creazione di occasioni di contatto con il mondo del lavoro. Si coordina e riporta lo stato di avanzamento delle attività e le difficoltà riscontrate al Coordinatore d'Area. il Dream Coach svolge in classe le Fasi 2, 4 e 6 del percorso (cfr. par "Articolazione del progetto").

L'**Ente esperto green** è l'ente non profit che collabora con le scuole sulle tematiche green. Realizza una mappatura dei soggetti ambientalmente virtuosi presenti sul territorio in cui sono

ubicare le scuole partecipanti (aziende, BCorp, associazioni, enti pubblici), che potranno, su richiesta degli insegnanti, dare indicazioni operative utili alla realizzazione dell'idea imprenditoriale green sviluppata dagli studenti. Grazie alla mappatura, la classe potrà coinvolgere aziende, enti non profit, liberi professionisti attivi nell'ambito della sostenibilità ambientale sul territorio, sviluppando in tal modo forti legami territoriali.

L'Ente esperto green svolge in classe le Fasi 1, 3 e 5 del percorso (cfr. par "Articolazione del progetto").

Il Docente coordinatore è il punto di riferimento del progetto nella scuola. Il Docente coordinatore coordina le attività in classe e aggiorna il Coordinatore d'area sullo stato di avanzamento delle attività e sulle eventuali difficoltà riscontrate. Sarà presente (o, se necessario, delegherà a un collega) agli incontri di formazione in aula realizzati dall'Ente esperto green e dal Dream coach. Rispetto alla classe, segue e motiva gli studenti per tutto il percorso e facilitando la loro partecipazione. Condivide con il Consiglio di Classe obiettivi e modalità attuative del progetto, coinvolgendo ove possibile colleghi e professionisti che possono essere utili al lavoro dei ragazzi. Tiene aggiornati il Dirigente e i genitori sulle attività svolte. In generale, si identifica un Docente Coordinatore per ogni classe. I Docenti coordinatori verranno formati in una sessione plenaria (cfr. par. "Articolazione del progetto").

Obiettivi del progetto

Il progetto si pone l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di competenze legate alla sostenibilità ambientale e all'imprenditorialità green nelle scuole superiori nei territori delle Fondazioni aderenti. In particolare, il progetto è orientato a fornire ai giovani delle classi 4° di Licei e Istituti Tecnici e Professionali competenze formative importanti per il proprio futuro, quali:

- Approccio multidisciplinare per la soluzione di problematiche complesse come quelle ambientali;
- Avvicinamento al mondo del lavoro attraverso la conoscenza dell'impresa, dei modelli aziendali e dei ruoli professionali;
- Sviluppo della capacità di misurarsi con le problematiche reali di un'impresa ambientalmente sostenibile;
- Sviluppo di soft skills (es. capacità di lavorare in gruppo, comunicazione efficace);
- Introduzione di contenuti green e ambientali e economico-finanziari;
- Valorizzazione di attitudini e capacità di studenti che non hanno trovato riscontro nel percorso curricolare;
- Apprezzamento e valorizzazione delle peculiarità culturali del territorio e delle implicazioni sociali e ambientali.

Green Jobs prevede la realizzazione di un percorso formativo di educazione all'imprenditorialità green dedicato alle classi 4° degli Istituti superiori (Licei, Istituti tecnici e Istituti professionali).

Gli studenti sono coadiuvati dai docenti e accompagnati dagli Enti attuatori in un percorso orientato a formare i ragazzi sui temi legati alla sostenibilità ambientale e a sviluppare competenze imprenditoriali in ambito green. In particolare, i ragazzi ripercorrono tutti gli step di realizzazione, gestione e sviluppo di un'idea imprenditoriale green; il percorso infatti prevede che ogni classe individui un'idea per rispondere ad un bisogno ambientale e poi realizzi e presenti al mercato il prodotto o il servizio ideato, proprio come una vera azienda green, seppur ricondotta all'interno di un ambiente scolastico.

Articolazione del progetto

Il progetto si articola in:

- Formazione dei Docenti coordinatori;
- Attività di formazione in classe: il percorso sull'autoimprenditorialità green;
- L'audizione territoriale e la Fiera Green Jobs nazionale.

Formazione dei Docenti coordinatori

I Docenti coordinatori verranno formati dall'Ente esperto green/InVento Lab per quanto riguarda gli aspetti green e da Junior Achievement per quanto riguarda l'imprenditorialità.

Tale formazione verrà svolta in due sessioni: la prima, di 2 ore, via webinar e la seconda, della durata di 6 ore, in presenza. Alla giornata saranno presenti anche il Coordinatore d'Area, l'Ente esperto green/InVento Lab e i Dream coach.

I docenti partecipanti potranno accreditare le ore dedicate al progetto sulla piattaforma S.O.F.I.A (Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti) del MIUR. Gli enti attuatori si coordinano al fine di fornire un unico codice ID ai docenti.

Contenuti della formazione via webinar (2 ore a distanza):

- Presentazione del gruppo e degli enti attuatori;

- Presentazione del progetto Green jobs con focus su obiettivi e fasi;
- Presentazione dei ruoli (Coordinatore d'area, Docente coordinatore, Dream coach, Ente esperto green) e dei rispettivi compiti nella realizzazione del progetto;
- Quiz di verifica del grado di allineamento dei docenti rispetto a obiettivi, struttura (fasi, ore, output), ruoli all'interno del progetto;
- Accesso ai materiali didattici: Regolamento, Roadmap, Planning per fasi contenente date, corsi da seguire, temi da trattare ed output, Manuale del docente imprenditivo, Kit delle lezioni.

Contenuti della formazione in presenza (6 ore in presenza):

- Presentazione delle modalità di attuazione del percorso sull'autoimprenditorialità, delle tematiche affrontate:
 - simulazione di alcuni processi decisionali tipici dell'impresa per far acquisire ai docenti il metodo specifico di formazione all'imprenditorialità;
 - illustrazione di metodologie didattiche e strumenti che possono essere utilizzati in classe da docenti, dream coach e coordinatori d'area per la formazione all'imprenditorialità e per strutturare gli interventi in aula;
 - Illustrazione dei corsi online in modalità "classe capovolta" ("flipped classroom") utili per abilitare una didattica in classe in "learning by doing";
 - Spiegazione dell'approccio "lean".
- Presentazione delle modalità di attuazione del percorso sulla sostenibilità ambientale, delle tematiche affrontate:
 - L'importanza di intraprendere a scuola progetti formativi green;
 - Modalità in cui verrà realizzato il percorso green in classe;
 - Introduzione alla metodologia delle "challenge" predisposta da InVento Lab;
 - Esplorazione dei temi relativi a: sostenibilità ambientale, sviluppo sostenibile e principi ecologici, il modello di sostenibilità forte e debole, le metafore di modello economico (cowboy e astronauta), esempi di cicli di rigenerazione delle risorse (ciclo dell'acqua, del carbonio, catene alimentari, ciclo delle stagioni), evoluzione nel tempo di alcuni indicatori ambientali e sociali, SDGs;
 - Soluzioni implementate (buone pratiche);
 - Presentazione delle "challenge" ed istruzioni per il lavoro a gruppi e successiva restituzione in plenaria;
 - Questionario finale.

La metodologia utilizzata:

- Storytelling interattivo attraverso best practice e possibilità di co-creare il racconto integrando l'esperienza dei partecipanti;
- Esplorazione/problematizzazione dei temi tramite video e materiali multimediali;
- Attività di gruppo con produzione di specifici output da condividere in plenaria;
- Presentazione in plenaria dei lavori di gruppo (pitch) in tempi stabiliti;
- Sperimentazione della metodologia di Junior Achievement e InVento Lab che verrà utilizzata in classe attraverso un business game;
- Utilizzo della piattaforma didattica.

Attività di formazione in classe: il percorso sull'autoimprenditorialità green

Le attività nelle scuole verranno coordinate dai Coordinatori d'area di Junior Achievement che identifica e assegna ad ogni regione un Coordinatore d'Area.

Il Coordinatore d'area svolge la sua attività in collaborazione con il Docente coordinatore (in generale uno per classe), i Dream coach e l'Ente esperto green.

Per l'anno scolastico 2019-2020, il percorso sull'autoimprenditorialità prevede:

- **2 h in plenaria** per la presentazione del progetto agli studenti delle classi 4 coinvolte (2 h di plenaria per scuola);
- **58 ore di formazione in aula** (Fase 1 --> Fase 6).

Per garantire la buona riuscita del progetto e consentire la costituzione della mini impresa green e la preparazione alla competizione nazionale della Fiera Green Jobs, può essere richiesta la disponibilità del Docente coordinatore e della classe a dedicare in media **altre 20 ore** allo sviluppo del progetto **in autonomia**.

Il Coordinatore d'area, i Dream coach e l'Ente esperto green assistono da remoto la classe e i Docenti coordinatori durante tutto il percorso.

La **presentazione del progetto agli studenti in plenaria** avviene ad inizio ottobre 2019 ed è finalizzata a presentare il progetto Green Jobs nelle scuole. In particolare, si presentano gli obiettivi, gli attori coinvolti e la roadmap di progetto. L'incontro è organizzato da Junior Achievement in collaborazione con l'Ente esperto green e saranno presenti il Coordinatore d'area, i Dream coach, il Formatore green, i Docenti coordinatori.

Le **58 ore di formazione in aula** si suddividono in 18 h a cura dell'Ente esperto green e 40 h a cura del Dream coach e sono articolate in 6 Fasi riportate in tabella:

Fase	Timing e contenuti	Attuatore
Fase 1 Avvio del progetto ed esplorazione argomento green	Periodo: ottobre-novembre 2019 Temi affrontati: sostenibilità ambientale, impatti ambientali e strategie di riduzione, SDGs, Green Jobs e best practices ambientali, analisi dei bisogni e delle vocazioni del territorio (analisi SWOT) Output: analisi SWOT Durata: 9 ore con presenza in classe di educatore	Ente esperto green
Fase 2 Sviluppo dell'idea imprenditoriale	Periodo: novembre 2019-gennaio 2020 Temi affrontati: sviluppo dell'idea imprenditoriale Output: schema dell'idea imprenditoriale Durata: 12 ore con presenza di Dream Coach	Junior Achievement

<p>Fase 3 Verifica sostenibilità ambientale dell'idea</p>	<p>Periodo: seconda metà di gennaio 2020 Temi affrontati: strumenti di monitoraggio ambientale, verifica della sostenibilità ambientale dell'idea, ruolo e potenzialità delle buone pratiche mappate sul territorio, presentazione del Manager della Sostenibilità (compiti e responsabilità, tool a disposizione) e consegna di un decalogo Output: report di valutazione della sostenibilità ambientale dell'idea Durata: 5 ore con presenza in classe di educatore</p>	<p>Ente esperto green</p>
<p>Fase 4 Realizzazione del prodotto/servizio green</p>	<p>Periodo: febbraio-aprile 2020 Temi affrontati: Costituzione e avvio di impresa, Organizzazione della mini impresa, Strategia di impresa e per aree funzionali, Realizzazione del prototipo e vendita del prodotto/servizio, Gestione finanziaria, redazione del Business Plan, Creazione della pagina vetrina. Output: Business Model Canvas, draft annual report (facoltativo) Durata: 20 ore con presenza di Dream Coach</p>	<p>Junior Achievement</p>
<p>Fase 5 Verifica sostenibilità ambientale azienda</p>	<p>Periodo: aprile 2020 Temi affrontati: Analisi dell'assessment ambientale dell'impresa, verifica della sostenibilità ambientale dell'azienda e sua comunicazione. Output: report di valutazione della sostenibilità ambientale dell'impresa Durata: 4 ore con presenza in classe di educatore</p>	<p>Ente esperto green</p>
<p>Fase 6 Preparazione per le competizioni</p>	<p>Periodo: fine aprile–metà maggio 2019 Temi affrontati: Come portare a maturazione l'impresa creata. Completamento della documentazione e preparazione degli studenti in vista delle competizioni finali e dell'incontro con la giuria. Output: executive summary, annual report, video presentazione (facoltativo), presentazione ppt del pitch (obbligatorio per i vincitori territoriali che parteciperanno alla competizione nazionale) Durata: 8 ore con presenza di Dream Coach + webinar session per selezionare i team di studenti che presenteranno il pitch</p>	<p>Junior Achievement</p>

Di seguito si specificano i contenuti delle 6 Fasi:

FASE 1 - AVVIO DEL PROGETTO ed ESPLORAZIONE DELL'ARGOMENTO GREEN (9 ore)
<p>Lezione 1: Introduzione al percorso Green Jobs! La sostenibilità ambientale (4 ore)</p> <ul style="list-style-type: none">a) Introduzione al progetto Green Jobs obiettivi, soggetti coinvolti, strumenti e output con focus specifico sulle fasi dedicate alla tematica ambientale, visione del video realizzato da Fondazione Cariplob) Esplorazione del concetto di sviluppo sostenibile Vengono esplorati i concetti di sviluppo sostenibile e principi ecologici, il modello di sostenibilità forte e debole, le metafore di modello economico del cowboy e dell'astronauta, esempi di ciclo di rigenerazione delle risorse, analisi di casi di collasso ecologicoc) Far scoprire agli studenti concetti ed esempi di innovazione ambientale in campo imprenditoriale, Blue Economy ed Economia Circolare tramite attivazione diretta in risposta alla challenge proposte;d) Familiarizzare con la metodologia interattiva del progetto attraverso l'attivazione della classe nelle challenge di gruppo:<ul style="list-style-type: none">- Challenge #1, Attenzione alla lezione: creazione di un glossario condiviso sul tema green economy e green jobs, sfida su news di cultura generale in materia di green economy;- Challenge #2, Startupuzzle: far scoprire attraverso un gioco di carte a gruppi best practice di imprenditoria innovativa e modelli virtuosi in risposta a problemi ambientali;- Project work – Red Green Blue Economy: assegnazione di un project work da svolgere per il successivo incontro con l'esperto green. Ogni gruppo preparerà una presentazione (pitch) su uno specifico tema (Red, Green, Blue Economy). In preparazione al pitch verranno forniti casi studio e verrà spiegata la struttura del pitch. <p>Lezione 2: Esploriamo il territorio (5 ore)</p> <ul style="list-style-type: none">a) Approfondire e consolidare le tematiche ambientali affrontati nella lezione 1: esposizione delle ricerche effettuate per la Challenge #3 "RGB Economy" e presentazione dei relativi pitch;b) Introdurre e sperimentare metodologie di analisi territoriale (analisi SWOT) e di ricerca e raccolta dati attraverso differenti fonti: illustrazione degli step procedurali per la realizzazione di un'analisi SWOT, intesa come strumento strategico per la pianificazione territoriale (mappatura bisogni, organizzazione dei gruppi di ricerca tematici, progettazione della ricerca). La ricerca sul campo verrà preceduta da una programmazione, in cui i vari gruppi di lavoro decideranno il tipo di informazioni da cercare (tecniche e specialistiche) e/o non tecniche), la tipologia di fonte online (siti web, documenti, blog, social locali...), le fonti sul territorio (interviste, consultazioni di documenti, fotografie, giornali, enti territoriali...).c) Approfondire la conoscenza del territorio stimolando la ricerca sul campo e il confronto diretto con gli attori territoriali: brainstorming per individuare le principali criticità e peculiarità del territorio, ricerca sul campo e messa a sistema delle informazioni nella matrice SWOT;d) Ogni gruppo presenta la propria Analisi SWOT in plenaria;e) Realizzazione di un'unica Analisi SWOT di classe; <p>Project work: la classe caricherà online sulla piattaforma l'Analisi SWOT condivisa e inizierà a riflettere su possibili idee imprenditoriali che possano rispondere ai problemi/bisogni territoriali individuati creando valore ambientale e sociale.</p>
Strumenti: slide, istruzioni Challenge, casi studio, video e presentazioni multimediali
Output --> Analisi SWOT territoriale di classe

FASE 2 - DEFINIZIONE DELL'IDEA IMPRENDITORIALE (12 ore)

Dall'individuazione di problematiche ambientali, gli studenti individuano delle opportunità e le trasformano in una idea imprenditoriale. Questa fase è supportata generalmente da attività che permettono agli studenti di esprimere la propria creatività e capacità innovativa attraverso giochi e sfide fino ad arrivare alla definizione dell'idea imprenditoriale attraverso ricerche di mercato per l'individuazione del target, analisi dei competitor per l'individuazione di gap di potenziale, lo studio di fattibilità della propria idea.

- a) Cos'è l'impresa, chi è l'imprenditore e quali meccanismi permettono la creazione del valore
- b) Da problema a opportunità imprenditoriale: analisi del bisogno, target e concorrenza
- c) La value proposition
- d) Scelta della "buona idea", attraverso una prima valutazione di: fattibilità tecnica, sostenibilità economica, desiderabilità (attraverso l'analisi del target e della concorrenza) e innovazione
- e) Identificazione dell'idea imprenditoriale sostenibile e compilazione dello schema dell'idea imprenditoriale come output della fase 2

Strumenti: materiali e presentazioni su contesto di mercato, società e ambiente, value proposition, conosci il tuo cliente, come costituire una mini impresa green, nome, marchio e identità visiva, mission e obiettivi aziendali, atto costitutivo, statuto e capitale sociale

Output --> Schema dell'idea imprenditoriale

FASE 3 - VERIFICA DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELL'IDEA IMPRENDITORIALE (5 ore)

Questa fase è finalizzata a fornire strumenti per la verifica e il consolidamento del valore ambientale dell'idea di impresa scelta dal gruppo classe nella fase 2.

- a) Comprendere ed elaborare la connessione tra problema ambientale e soluzione sostenibile/innovativa, in relazione al contesto e al target:
 - Challenge #3, Individua la connessione tra problema ambientale e soluzione: utilizzo della scheda "Problema/Soluzione" (contesto, problema, soluzione, grado di ecosostenibilità, grado di innovazione, target); il lavoro dei gruppi viene condiviso in plenaria e grazie all'esperto green vengono individuati punti deboli che richiedono integrazione di informazioni e/o fonti.
- b) Comunicare la sostenibilità
Viene approfondito tramite storytelling e analisi best practice l'integrazione e la valorizzazione del tema della sostenibilità nella comunicazione d'impresa (descrizione dei problemi/bisogni cui l'impresa intende rispondere, la mission, il nome e il logo, il sito web e i canali social).
- c) Esplorare il concetto di impatto ambientale e sperimentare gli strumenti di analisi, monitoraggio e misurazione degli impatti ambientali, individuando le fasi di vita del prodotto/servizio, gli stakeholders e gli specifici impatti:
 - Challenge #4, Monitoraggio gli impatti ambientali del prodotto/servizio. Il lavoro si articola in:
 - individuazione delle fasi di vita del prodotto/servizio (reperimento materie prime, produzione, confezionamento, uso, fine vita, trasporto);
 - individuazione degli stakeholders per per ogni fase di prodotto/servizi e descrizione degli impatti positivi sugli stakeholders (fornitori e partner, clienti, istituzioni e collettività);
 - monitoraggio degli impatti ambientali del prodotto/servizio (a supporto dei lavori dei gruppi, viene fornito loro un esempio compilato delle Challenge utilizzando come caso studio una delle start-up degli anni precedenti del progetto Green Jobs);Restituzione in plenaria.
 - Focus sul ruolo del Manager di Sostenibilità.
- d) Introdurre strumenti strategici per ridurre gli impatti e creare valore ambientale nel ciclo di vita del prodotto/servizio: Focus specifico sulle categorie di impatto ambientale e lo strumento del LCA (*Life Cycle Assessment*);
- e) Comprendere ruolo e potenzialità della "mappatura green del territorio" realizzata dell'Ente Esperto Green;
- f) Verificare e consolidare l'idea imprenditoriale dal punto di vista della sostenibilità ambientale trasversalmente ai differenti dipartimenti di impresa;

<p>g) Viene mostrato agli studenti il manuale di analisi ambientale in cui sono riportate tutte le indicazioni che permetteranno al Manager della Sostenibilità di verificare la sostenibilità ambientale durante la Fase 4;</p> <p>Project work: la classe caricherà online sulla piattaforma la scheda “Problema Soluzione” condivisa durante la lezione e completata secondo le indicazioni elaborate in plenaria.</p>
<p>Strumenti: presentazioni su monitoraggio e valutazione ambientale, schede delle Challenge, manuale di analisi ambientale, manuale di analisi ambientale</p>
<p>Output --> scheda “Problema/Soluzione” con la descrizione dell’idea di impresa strutturata nel format: contesto, problema, soluzione, perché è ecosostenibile, perché è innovativa, target.</p>

<p>FASE 4 - REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO/SERVIZIO GREEN (20 ore)</p> <p>Gli studenti, divisi per aree funzionali e manageriali, possono costituire la mini impresa attraverso la piattaforma e attraverso la compilazione di documenti ufficiali. Il Dream Coach accompagna gli studenti nella pianificazione, tramite uno strumento online di lavoro collaborativo e di project management (Tello), e nella realizzazione delle attività, dalla raccolta del capitale sociale, alla creazione di prototipi, alla messa in produzione, alla vendita del prodotto o servizio. Il Dream Coach, attraverso incontri in aula e supporto online, facilita in questa fase il contatto con il mondo del lavoro cercando opportunità di collaborazione (per esempio attraverso la ricerca di fornitori, o di una consulenza specifica).</p> <p>Ogni classe ha a disposizione 2 ore per intervento dell'Ente Esperto Green e/o di ente attivo in campo green per la risoluzione delle criticità relative alla sostenibilità dell’idea emerse durante la fase 3. Il perfezionamento del progetto imprenditoriale permette agli studenti di compilare un Business Model Canvas completo e dettagliato; l'attività di pianificazione viene supportata dalla creazione di un Business Plan a 3 anni che permette agli studenti di gestire il rischio e testare le proprie strategie.</p> <p>Durante la Fase 4 verranno trattati i seguenti temi:</p> <ol style="list-style-type: none"> Creazione dell’organigramma della mini impresa: nomina dei manager di funzione e dei collaboratori delle varie aree funzionali Costituzione della mini impresa (Atto Costitutivo e Statuto) Raccolta del capitale sociale e scelta della modalità di gestione della liquidità della mini impresa Pianificazione delle attività per ogni area funzionale e utilizzo di uno strumento di Project Management a supporto della pianificazione Realizzazione di un prototipo, analisi della concorrenza e del target Strategia di marketing e comunicazione Messa in produzione e vendita del prodotto/servizio finale Rendicontazione e gestione finanziaria <p>Creazione e pubblicazione della pagina vetrina della mini impresa sulla piattaforma</p> <p>Strumenti: Tello: il tool per il project management, materiali e presentazioni su marketing (offline e digitale), e-commerce, vendita, negoziazione, ruoli e responsabilità, strumenti di gestione</p> <p>Output --> Compilazione del Business Model Canvas e draf dell’Annual Report (facoltativo)</p>

<p>FASE 5 - VERIFICA DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELL'AZIENDA (4 ore)</p> <p>Questo incontro prevede la finalizzazione dell’assessment ambientale dell’impresa, verificando nel complesso l’integrazione della sostenibilità ambientale nei differenti comporta aziendali e nella comunicazione. Verrà richiesto di mettere in luce tutti gli ambiti di impresa in cui emerge e viene declinato il valore ambientale (strategie di comunicazione e marketing, governance, partnership...)</p> <ol style="list-style-type: none"> Verificare e consolidare la sostenibilità ambientale del prodotto/servizio e dell’impresa in ogni suo aspetto: <ul style="list-style-type: none"> Il manager della sostenibilità, supportato dall’Amministratore Delegato e dal Responsabile Comunicazione presentano in plenaria il progetto di impresa mettendone in luce il valore ambientale in relazione a: risposta ai problemi individuati, prodotto/servizio, impatti positivi qualitativi e quantitativi, impresa.
--

<p>b) Dal confronto partecipato verranno individuati elementi di forza ed eventuali ambiti di miglioramento/consolidamento con l'individuazione di passi concreti da realizzare per consolidare il valore ambientale dell'impresa.</p> <p>Project work:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la classe caricherà online sulla piattaforma la scheda "Valutazione ambientale dell'impresa", elaborata a partire dalla condivisione e confronto con il team e dal test; - la classe inizia a impostare il Project Work condiviso "Crea la tua startup" in cui è possibile avere un report del lavoro svolto e degli impatti ambientali generali dell'impresa attraverso un format sintetico e condivisibile.
Strumenti: presentazioni multimediali, schede delle attività (es. valutazione ambientale di impresa), video (es. LCA-Life Cycle Assessment)
Output --> Valutazione ambientale dell'impresa

FASE 6 - PREPARAZIONE PER LE COMPETIZIONI (8 ore)
<p>Questa fase è dedicata alla preparazione per la competizione della Fiera Green Jobs. Il pitch è lo strumento che i ragazzi realizzano in questa fase per presentare al meglio la propria idea in occasione della competizione; il Dream Coach attraverso la sua esperienza può simulare una situazione reale di presentazione di un progetto e il Docente accompagna gli studenti nella stesura dei contenuti.</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Analisi delle vendite e proiezioni economico-finanziarie (a 3 anni) della mini impresa; b) Completamento dei documenti finali della mini impresa come output della fase 6: executive summary, Annual Report; c) Realizzazione di un video di presentazione della mini impresa e del prodotto/servizio realizzato; d) Preparazione del pitch per la giuria delle competizioni; e) Convocazione per assemblea finale degli azionisti e liquidazione della mini impresa. Si consiglia di apprendere come si liquida l'azienda e di convocare l'assemblea dei soci per la liquidazione; tuttavia, è bene non liquidare l'azienda prima delle competizioni. Infatti la competizione è il luogo deputato alla vendita e al confronto con il mercato, quindi tecnicamente se l'azienda è già liquidata non potrà vendere. Va rimandata la liquidazione a conclusione dell'esperienza ed entro i 9 mesi dall'atto costitutivo (si veda regolamento progetto Green Jobs).
Strumenti: materiali e video su Business Plan e Model, controllo di gestione, cos'è il crowdfunding, come si definisce il prezzo di vendita, indicatori di performance, glossario
Output --> Executive summary, Annual Report, video presentazione (facoltativo), presentazione ppt del pitch (obbligatorio per il vincitore regionale che parteciperà alla competizione nazionale).

Il calendario delle fasi e degli incontri nelle scuole viene elaborato a settembre per tutto l'anno scolastico. Il calendario è condiviso dal Coordinatore d'area con i Docenti coordinatori. I docenti inviano ai Coordinatori d'area conferma o eventuali proposte di cambio data. Il calendario definitivo deve essere prodotto e condiviso almeno entro 10-15 giorni prima dell'inizio della Fase 1.

Audizione territoriale

Nel mese di maggio 2020, presso le Fondazioni aderenti si terrà l'audizione territoriale. L'audizione è un momento promosso da ciascuna Fondazione durante il quale un team selezionato per ogni classe presenta la mini impresa ad una giuria di esperti che eleggerà la migliore mini impresa Green Jobs territoriale. La classe e il docente della mini impresa vincitrice parteciperanno alla competizione nazionale della Fiera Green Jobs che si terrà a Milano a fine maggio 2020.

La Fiera Green Jobs

La Fiera Green Jobs è l'evento finale conclusivo del progetto Green Jobs dove le mini imprese 1° classificate alle audizioni territoriali competeranno a livello nazionale per aggiudicarsi il premio di mini impresa Green Jobs d'Italia. Ogni mini impresa allestirà il proprio stand per la vendita e la presentazione dei prodotti. Inoltre, i team di studenti di tutte le mini imprese presenteranno al pubblico i pitch. Oltre alla presentazione dei pitch, la Fiera Green Jobs è un momento di sensibilizzazione sui temi ambientali e di ispirazione per il futuro dei ragazzi in campo green. Le mini imprese e i pitch saranno valutate da una giuria di esperti che eleggerà la migliore impresa Green Jobs del 2020. La Fiera si svolge a Milano verso fine Maggio 2020 e comunque non oltre la data di termine delle lezioni.

Sito web

Il sito web di progetto è www.progettogreenjobs.eu. Il sito racconta le origini del progetto, il percorso dell'autoimprenditorialità, le storie dei ragazzi protagonisti delle passate edizioni, le news e gli eventi ed infine garantisce l'accesso ai materiali di progetto e agli strumenti operativi adottati da Junior Achievement e InVento Lab.

Certificazione ESP

Ai ragazzi che partecipano a Green Jobs, Junior Achievement propone la possibilità di certificare le proprie competenze imprenditoriali tramite ESP (Entrepreneurial Skills Pass), una certificazione riconosciuta a livello europeo che attesta il possesso di competenze teoriche e pratiche in ambito economico, finanziario e imprenditoriale e viene rilasciata dopo il superamento di un esame online. La certificazione consiste in tre step: il 1° self assessment ESP, il 2° self assessment ESP e l'esame finale (non è compreso nel progetto Green Jobs, quindi a carico delle famiglie degli studenti che intendono ottenere la certificazione).